

C.R.A.A.
Centro per la Ricerca Applicata in Agricoltura



**AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE REGIONALE
"IMPROSTA"**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2024
E BILANCIO PLURIENNALE 2024 - 2026**

Approvato con Delibera dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 19/02/2024

PREMESSA

Nella redazione del presente Bilancio si è tenuto conto dei dati di preconsuntivo del 2023.

Il 2023 ha segnato un importante incremento delle entrate derivanti dalla vendita di latte bufalino. Sostanzialmente costante, invece, è stato l'andamento delle ulteriori entrate proprie dell'Azienda.

Nella redazione, quindi, delle previsioni di entrata per il 2024, si è tenuto conto, degli accertamenti effettuati nel corso del 2023, indicando, prudenzialmente, un valore più basso solo in riferimento al latte bufalino, dato che il relativo contratto scadrà nel mese di settembre 2024.

Sul piano delle previsioni di spesa, invece, al cui dettaglio si rinvia ai paragrafi che seguono, si è tenuto conto degli incrementi registrati anche nel corso del 2023 dei costi energetici e delle materie prime, che comprimono in parte le capacità di investimento dell'Azienda.

In questa sede è opportuno, poi, sottolineare che nel corso del primo semestre del 2024 verranno finalmente completati i lavori, finanziati con le risorse del POC, di ristrutturazione ed adeguamento degli edifici denominati "Palazzo" e "Casiola" per la realizzazione di spazi didattici e di nuove residenze per gli studenti avviati nel corso del 2022 e oggetto di una variante in corso d'opera nel 2023.

In ordine invece ai progetti di PSR approvati e finanziati, si evidenzia che nel corso del 2024 verranno completate le rendicontazioni dei progetti del PSR 2014-2020 conclusi nel corso del 2023 e nello specifico:

1. Progetto Granatum PSR 2014-2020 Mis. 16.1.2 valore finanziamento Euro 153.240,00; ruolo CRAA: Capofila
2. Progetto GIC PSR 2014-2020 Mis. 16.1.2 valore finanziamento Euro 65.000,00; ruolo CRAA: Partner

Inoltre il 2024 vedrà la chiusura il 31 Gennaio del Progetto Dicovale PSR 2014-2020 Mis. 10.2.1 (valore finanziamento € 597.259,70) di cui il CRAA ricopre il ruolo di Capofila e il contestuale avvio delle attività del progetto SIDITAC a valere sulla misura 16 del PSR 2014-2020 (valore finanziato € 74.776,11).

La rendicontazione finale dei progetti come sopra indicati impatterà in maniera positiva sulla gestione finanziaria dell'azienda, in quanto saranno incassati nel 2024 i relativi finanziamenti che attualmente sono indicati in bilancio quali residui attivi.

PREVISIONI ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

Passando all'analisi dei contenuti del presente documento contabile, in esso vengono delineati, i valori numerici del nuovo Piano strategico per l'esercizio finanziario 2024 i cui dati contabili sono, per la parte delle Entrate, determinati sulla base della stima dello stanziamento a favore del CRAA imputato al bilancio di previsione 2024 della Regione Campania e dalle entrate derivanti dalla gestione ordinaria dell'Azienda che saranno utilizzate per la copertura delle spese in conto capitale.

In ogni caso, la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2024 sia correnti che di parte capitale sono condizionati al concreto reperimento dei finanziamenti nella misura indicata nel documento contabile.

Il progetto di Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2024 è stato redatto sulla base delle risultanze dei dati di pre-consuntivo dell'esercizio 2023 e tenendo conto dell'impatto che l'aumento del prezzo delle materie prime potrà avere anche sul bilancio in approvazione.

L'articolazione dei Centri di costo e dei capitoli di spesa nel presente bilancio di previsione ricalca, salvo alcune minime modifiche, la struttura già adottata per il bilancio 2023 che garantisce una agevole lettura delle dinamiche aziendali e un diretto confronto con i risultati dell'anno precedente.

Le previsioni relative all'esercizio 2024 rispettano il principio statutario del pareggio di bilancio e sono riepilogate nel prospetto che segue:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DI COMPETENZA 2024					
TITOLO I:	Entrate tributarie		TITOLO I:	Spese correnti	1.140.000,00
TITOLO II:	Trasferimenti correnti- altre entrate	1.140.000,00	TITOLO II:	Spese in conto capitale	660.000,00
TITOLO III:	Entrate extratributarie – Entrate proprie	618.222,48	TITOLO III:	Spese per rimborso di prestiti	0
TITOLO IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti in c/capitale e da riscossioni di credito	41.777,52	TITOLO IV:	Spese derivanti da servizi per conto di terzi	0
TITOLO V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti				
TITOLO VI:	Entrate derivanti da servizi per conto di terzi				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE DI COMPETENZA		1.800.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE DI COMPETENZA		1.800.000,00

Oltre ai trasferimenti regionali correnti, a quelli derivanti dai contributi a superficie, ai trasferimenti dell'Università di Napoli "Federico II" per tirocini universitari e Corsi Residenziali e alle risorse trasferite dal CRAA, per un ammontare complessivo di € 1.140.000,00, l'Azienda potrà contare su propri ricavi derivanti, prevalentemente, dalla vendita del latte e di capi di bestiame improduttivi, di prodotti coltivati, da entrate derivanti da visite didattiche e l'organizzazione di convegni, corsi e manifestazioni per un ammontare complessivo di € **618.222,48**, importo, quest'ultimo, che viene

indicato a bilancio tra le entrate correnti. Le spese in conto capitale correlate ai proventi propri dell'azienda sono pari ad euro € **618.222,48** e considerando i trasferimenti in c/capitale previsti dalla Regione sui fondi POC (DGR 102/2019), portano le spese in conto capitale complessivamente ad € 660.000,00.

Il fabbisogno finanziario, invece, relativo alle Spese Correnti e alla Spese in c/capitale è stato scomposto in relazione alla natura delle attività attualmente in essere.

Sulla base delle previsioni formulate, risulta verificato, per l'esercizio 2024, il rispetto dell'equilibrio di parte corrente e di parte straordinaria, come risulta dai prospetti che seguono:

Verifica dell'equilibrio di situazione corrente esercizio 2024

(Importi espressi in euro)

Descrizione	Preventivo 2024 - Stanziamenti
ENTRATE - Titolo I	0
ENTRATE - Titolo II	1.140.000,00
ENTRATE - Titolo III	618.222,48
Totale Titoli I, II, III (A)	1.758.222,48
Spese TITOLO I (B)	1.140.000,00
DIFFERENZA (C=A-B)	+618.222,48
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III	0,00
SALDO PREVISIONI SPESA CORRENTE (C-D)	+618.222,48

Verifica della situazione in conto capitale esercizio 2024

(Importi espressi in euro)

Descrizione	Preventivo 2024 Stanziamenti
ENTRATE - Titolo IV	41.777,52
ENTRATE - Titolo V	0,00
Totale Titoli IV e V (A)	0,00
Spese TITOLO II (B)	660.000,00
SALDO PREVISIONI SPESE C/CAPITALE (A-B)	-618.222,48

Lo squilibrio di parte capitale viene interamente compensato dal saldo positivo di parte corrente, come risulta dai prospetti che precedono.

PREVISIONI ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

L'andamento delle entrate proprie registrate nell'anno 2023 oltre a incidere sulle previsioni di bilancio per l'anno 2024, incide anche sui valori previsionali degli anni 2025 e 2026. Nell'esercizio finanziario 2025, infatti, si prevede un incremento delle entrate correnti. Le previsioni relative all'esercizio 2025 rispettano il principio statutario del pareggio di bilancio e sono riepilogate nel prospetto che segue:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025					
TITOLO I:	Entrate tributarie	0	TITOLO I:	Spese correnti	1.140.000,00
TITOLO II:	Trasferimenti correnti- altre entrate	1.140.000,00	TITOLO II:	Spese in conto capitale	650.000,00
TITOLO III:	Entrate extratributarie – Entrate proprie	650.000,00	TITOLO III:	Spese per rimborso di prestiti	0
TITOLO IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti in c/capitale e da riscossioni di credito	0	TITOLO IV:	Spese derivanti da servizi per conto di terzi	0
TITOLO V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0			
TITOLO VI:	Entrate derivanti da servizi per conto di terzi				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE DI COMPETENZA		1.790.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE DI COMPETENZA		1.790.000,00

Sulla base delle previsioni formulate, risulta verificato, per l'esercizio 2025, il rispetto dell'equilibrio di parte corrente come risulta dai prospetti che seguono:

Verifica dell'equilibrio di situazione corrente esercizio 2025

(Importi espressi in euro)

Descrizione	Preventivo 2025 Stanzamenti
ENTRATE - Titolo I	0
ENTRATE - Titolo II	1.140.000,00
ENTRATE - Titolo III	650.000,00
Totale Titoli I, II, III (A)	1.790.000,00
Spese TITOLO I (B)	1.140.000,00
DIFFERENZA (C=A-B)	+650.000,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III	0,00
SALDO PREVISIONI SPESE CORRENTE (C-D)	+650.000,00

Verifica della situazione in conto capitale esercizio 2025

(Importi espressi in euro)

Descrizione	Preventivo 2025 Stanzamenti
ENTRATE - Titolo IV	0,00
ENTRATE - Titolo V	0,00
Totale Titoli IV e V (A)	0,00
Spese TITOLO II (B)	650.000,00
SALDO PREVISIONI SPESE C/CAPITALE (A-B)	-650.000,00

Anche per il 2025, lo squilibrio di parte capitale viene interamente compensato dal saldo positivo di parte corrente, come risulta dai prospetti che precedono.

PREVISIONI ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

Le previsioni relative all'esercizio 2025 rispettano il principio statutario del pareggio di bilancio e sono riepilogate nel prospetto che segue:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2026					
TITOLO I:	Entrate tributarie	0	TITOLO I:	Spese correnti	1.140.000,00
TITOLO II:	Trasferimenti correnti- altre entrate	1.140.000,00	TITOLO II:	Spese in conto capitale	675.000,00
TITOLO III:	Entrate extratributarie – Entrate proprie	675.000,00	TITOLO III:	Spese per rimborso di prestiti	0
TITOLO IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti in c/capitale e da riscossioni di credito	0	TITOLO IV:	Spese derivanti da servizi per conto di terzi	0
TITOLO V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0			
TITOLO VI:	Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	0			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE DI COMPETENZA		1.815.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE DI COMPETENZA		1.815.000,00

Sulla base delle previsioni formulate, risulta verificato, per l'esercizio 2026, il rispetto dell'equilibrio di parte corrente mentre lo squilibrio di parte capitale viene invece interamente compensato dallo stesso saldo positivo di parte corrente, come risulta dai prospetti che seguono:

Verifica dell'equilibrio di situazione corrente esercizio 2026

Descrizione	Preventivo 2026 Stanzamenti
ENTRATE - Titolo I	0,00
ENTRATE - Titolo II	1.140.000,00
ENTRATE - Titolo III	675.000,00
Totale Titoli I, II, III (A)	1.815.000,00
Spese TITOLO I (B)	1.140.000,00
DIFFERENZA (C=A-B)	+675.000,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III	0,00
SALDO PREVISIONI SPESA CORRENTE (C-D)	+675.000,00

Verifica della situazione in conto capitale esercizio 2026

Descrizione	Preventivo 2025 Stanzamenti
ENTRATE - Titolo IV	0,00
ENTRATE - Titolo V	0,00
Totale Titoli IV e V (A)	0,00
Spese TITOLO II (B)	675.000,00
SALDO PREVISIONI SPESE C/CAPITALE (A-B)	--675.000,00

Anche per il 2026, lo squilibrio di parte capitale viene interamente compensato dal saldo positivo di parte corrente, come risulta dai prospetti che precedono.

IL PIANO DELLE ATTIVITA'

Articolazione delle Entrate per capitoli

E/U	Capitolo	Descrizione	Previsione 2024
E	9	TRASFERIMENTI REGIONE CAMPANIA - SPESE INVESTIMENTO	41.777,52
E	10	TRASFERIMENTI REGIONE CAMPANIA C/ESERCIZIO	1.040.000,00
E	30	PROVENTI DA VENDITA LATTE	540.000,00
E	40	PROVENTI DA VENDITA BESTIAME	45.000,00
E	50	PROVENTI VENDITA CEREALI	11.000,00
E	51	PROVENTI DA VENDITA FRUTTA	5.000,00
E	69	PROVENTI DIVERSI - VISITE DIDATTICHE - ISTITUTI VARI	16.000,00
E	70	PROVENTI DA VENDITA FORESTALI/ORNAMENTALI	1.222,48
E	217	TIROCINI UNIVERSITARI E CORSI RESIDENZIALI	50.000,00
E	220	CONTRIBUTI A SUPERFICIE	15.000,00
E	221	TRASFERIMENTI CRAA	15.000,00
E	230	ALTRE ENTRATE	20.000,00
		TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA	1.800.000,00

Il fabbisogno finanziario relativo alle Spese Correnti e alla Spese in c/capitale è stato scomposto in relazione alla natura delle attività attualmente in essere. Le previsioni approvate con il presente Bilancio sono, pertanto, quelle che risultano dal prospetto che segue:

CAPITOLO	TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2024	CENTRO DI COSTO
58	I	CANCELLERIA	1.500,00	Spese Generali
59	I	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	35.000,00	Coltivazioni
60	I	GASOLIO DA RISCALDAMENTO	7.000,00	Coltivazioni
61	I	COLTIVAZIONI - SERVIZI	45.000,00	Coltivazioni
64	I	COLTIVAZIONI - FORNITURE	25.000,00	Coltivazioni
66	I	PERSONALE COLTIVAZIONI	165.000,00	Coltivazioni
74	I	RIMBORSI SPESE E SPESE DI RAPPRESENTANZA	10.000,00	Spese Generali
75	II	UFFICIO	2.000,00	Spese Generali
76	I	UTENZE ELETTRICHE	60.000,00	Spese Generali
77	I	UTENZE TELEFONICHE	14.000,00	Spese Generali
78	I	UTENZE IDRICHE-SPESE ACQUA	3.000,00	Spese Generali
80	I	GESTIONE CONTABILE E CONSULENZA DEL LAVORO	41.500,00	Spese Generali
81	I	SERVIZI DA TERZI	53.000,00	Spese Generali
82	I	ASSICURAZIONI	7.500,00	Spese Generali
84	II	MANUTENZIONE SU IMPIANTI E STRUTTURE STALLA CON PERSONALE INTERNO	185.000,00	Stalla
84	I	ADEMPIMENTI NORMATIVI -IMPOSTE TASSE E ONERI VARI	15.000,00	Spese Generali
85	I	ALLEVAMENTO BUFALINO	160.000,00	Stalla
86	II	MANUTENZIONE MACCHINE E ATTREZZI AGRICOLI	8.222,48	Coltivazioni
90	II	MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO/ELETTRONICO	9.000,00	Coltivazioni

92	II	MANUTENZIONE IMPIANTO IRRIGAZIONE ESTERNA - FOGNARIO E DI SCOLO	3.000,00	Coltivazioni
95	II	ALTRE STRUTTURE	10.000,00	Coltivazioni
96	II	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO PALAZZO - CASIOLA	41.777,52	Stalla
98	II	CASIONCELLO	1.000,00	Fattorie Didattiche
99	II	GUALANERIA	1.000,00	Fattorie Didattiche
101	II	STALLA	15.000,00	Stalla
104	I	PERSONALE UFFICI	160.000,00	Spese Generali
105	I	ORGANIZZAZIONE EVENTI E FATTORIE DIDATTICHE	20.000,00	Fattorie Didattiche
106	I	PERSONALE STALLA	150.000,00	Stalla
107	II	GERMOPLASMA OLI-FRUTTICOLO-OTV FRUTTICOLO AGRICOLO	3.000,00	Coltivazioni
118	I	SMALTIMENTO RIFIUTI	7.500,00	Coltivazioni
137	II	MIGLIORAMENTO PATRIMONIO BUFALINO	121.000,00	Stalla
151	I	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	50.000,00	Spese Generali
156	I	D.LGS 81/2008 - RSPP E ACQUISTO DISPOSITIVI DI SICUREZZA	20.000,00	Spese Generali
170	II	MACCHINE E ATTREZZATURE PER UFFICIO	2.000,00	Spese Generali
171	II	ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE	18.000,00	Coltivazioni
172	II	MAN. STRAORD. STRUTTURE AGRARIE CON PERS.INTERN	240.000,00	Coltivazioni
188	I	COMPENSI ISTITUZIONALI	65.000,00	Spese Generali
189	I	SERVIZI RESIDENZIALI	25.000,00	Fattorie Didattiche
		TOTALE	1.800.000,00	

1) CENTRO DI COSTO: COLTIVAZIONI

CARBURANTI E LUBRIFICANTI – GASOLIO DA RISCALDAMENTO (CAP. 59 - 60)

Il capitolo 59, comprende le spese per l'acquisto di gasolio e benzina a prezzo agevolato (riscontrabile dal libretto UMA) ed i lubrificanti (olio motore, olio idraulico, olio cambio, grasso) per i mezzi dedicati alle attività agricole. Altresì vi rientrano anche i carburanti da autotrazione (gasolio e benzina) per le autovetture e furgoni di servizio aziendali. Sul Capitolo 60 sono invece imputate le spese per costi per il rifornimento delle cisterne di GPL che servono al riscaldamento dei locali situati nei fabbricati del centro aziendale. L'importo sui due capitoli è stato stimato in base ai consumi 2023. Si rappresenta, come accaduto anche nel corso del 2023, che il prezzo di questi prodotti può essere soggetto alla fluttuazione, anche significativa, dei prezzi all'origine.

COLTIVAZIONI - SERVIZI (CAP 61)

Il capitolo 61 comprende le spese da sostenere per le attività di consulenza agronomica e per svolgere operazioni colturali in contoterzi. Sulla linea della scorsa annata si prevede un ricorso ai servizi di conto-terzismo moderato in quanto gran parte delle lavorazioni colturali saranno effettuate con personale e mezzi aziendali.

Alcuni lavori sono infatti esternalizzati in quanto non si dispone delle attrezzature necessarie a svolgere alcune operazioni. Negli anni il ruolo del contoterzi è stato ridimensionato e ridotto alle sole operazioni di semina e insilamento, mentre la preparazione del letto di semina e la fienagione viene svolta da personale interno all'azienda con mezzi propri. Si ricorre, inoltre, al contoterzi anche in casi di emergenza e avaria dei mezzi aziendali nel corso di operazioni colturali importanti,

al fine di garantire che la raccolta di foraggi e insilati avvenga comunque al giusto stadio di maturazione, allo scopo di evitare la perdita, talvolta notevole, dei foraggi coltivati e un depauperamento del valore nutrizionale degli stessi.

- **COLTIVAZIONI - FORNITURE (CAP. 64)**

In questo capitolo sono ricomprese le spese relative alle forniture necessarie per le attività di coltivazione delle specie foraggere (erbai, medicai, mais, cereali) e del frumento.

Superficie in coltivazione per l'anno **2024**:

ERBAI: Ha 35

MEDICAI: Ha 14

MAIS: Ha 20

FRUMENTO DURO: Ha 10

Il fabbisogno alimentare in foraggi ed insilati dei capi bufalini allevati è soddisfatto, per la quasi totalità, dalle produzioni realizzate in azienda. Le scelte colturali operate, in continuità con quanto già realizzato nel corso della precedente annata, sono in linea con quelle di gran parte delle aziende zootecniche bufaline più avanzate della zona con disponibilità di terreno.

Buona parte delle suddette tipologie di coltivazioni sono già state realizzate anche negli anni scorsi. Altresì è stato deciso, visto l'ottimo risultato produttivo del 2023, di mettere a coltura circa 10 Ha di frumento tenero in varietà miste ibride (comutate negli erbai) destinato ad insilato primaverile, perseguendo la linea dettata dall'intenzione di voler ridurre la quota di insilati di mais per conseguire un miglioramento qualitativo della produzione di latte ed una riduzione dei costi dovuti agli interventi irrigui.

Nell'ambito dell'avvicendamento delle colture dettato, oltre che dalla buona pratica agronomica, anche dal rispetto delle indicazioni tratte dai disciplinari regionali di produzione integrata, si prevede di investire circa 10 Ha a frumento duro per la produzione di granella da collocare sul mercato e di paglia per coprire parte del fabbisogno aziendale;

Nel caso delle colture a ciclo autunno-primaverile ciascuna specie beneficerà delle spese sostenute nel 2023 come anticipi colturali, ma allo stesso tempo sull'esercizio 2024 graveranno i costi relativi alle anticipazioni colturali per le colture a raccolta 2025, nell'ipotesi che venga riproposto lo stesso modello di investimenti utilizzato nella stagione in corso (ciò a causa della non coincidenza dell'annata agraria con quella contabile).

Per quanto riguarda il mais, che ha un ciclo che si svolge interamente entro l'anno (primaverile – estivo), si prevede di mantenere la superficie sui 20 Ha, utilizzandone la produzione tutta come insilato.

Per lo più la quasi totalità del valore delle produzioni di questo capitolo andrà ricompreso tra le economie della stalla ad eccezione della sola produzione del frumento duro che sarà collocata sul mercato.

- **MANUTENZIONE MACCHINE E ATTREZZI AGRICOLI (CAP. 86)**

Vi rientrano gli oneri da sostenere per il funzionamento delle macchine e delle attrezzature in dotazione all'azienda. Le tipologie dei costi sono l'acquisto di beni e servizi per la manutenzione straordinaria/ordinaria, ricambi e interventi di officine esterne.

- **MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO-ELETTRONICO (CAP. 90)**

In azienda è presente una complessa rete di distribuzione di energia elettrica suddivisa tra utenze a servizio delle attività propriamente agricole (coltivazioni e allevamento) che afferiscono ad una cabina elettrica centrale di MT/BT e utenze a bassa tensione per gli uffici e gli altri locali di servizio che si dipartono da un trasformatore.

In effetti ogni fabbricato o locale attivo è dotato di quadro elettrico di controllo con i necessari dispositivi di sicurezza

così come ogni impianto annesso alle diverse attività aziendali (mungitura e allattamento, condizionamento e termoregolazione, attingimento acque ed irrigazione, illuminazione e rilevamento, serramento e video-sorveglianza).

In questo capitolo, pertanto, sono state stanziare le somme che si prevedono di utilizzare per i necessari interventi di manutenzione straordinaria su tale complesso impianto elettrico-elettronico aziendale.

- **IMPIANTO IRRIGAZIONE ESTERNA, FOGNARIO E DI SCOLO (CAP. 92)**

Per l'irrigazione delle colture in pieno campo, l'Azienda si avvale di un proprio impianto a condotta forzata con una stazione di pompaggio dotata di n. 3 pompe centrifughe orizzontali che immettono l'acqua, fornita in bassa pressione dal Consorzio di Bonifica, alla pressione di 10 atm. in partenza.

La rete è costituita da una condotta ad anello di circa m 4.500 interrata ad una profondità di m 1,5 che serve tutta la superficie aziendale tramite idranti situati alla distanza di 80 mt. circa su cui vengono collegati gli irrigatori a pioggia che lavorano con una pressione di 8-9 atm.

Inoltre l'Azienda è dotata di una vasta rete di fossi di scolo – principali e secondari – per la regimazione e lo sgrondo delle acque in eccesso sulle strade e sui campi, in gran parte destinati alle semine autunnali. Infatti una puntuale sistemazione idraulico-agraia è condizione essenziale per il mantenimento della fertilità dei suoli, la buona conduzione agronomica delle coltivazioni e la conservazione del patrimonio in genere.

Pertanto in questo capitolo sono appostate le risorse che occorrono principalmente alla manutenzione/riparazione straordinaria con acquisto di ricambi per il funzionamento dell'impianto irriguo in pieno campo e quelle per la ripulitura ed approfondimento di parte dei fossi principali e secondari a servizio dei parchi aziendali che, se non liberati da materiali ostruttivi possono dar luogo ad allagamenti e franamento delle scarpate, prevedendo di procedere a step annuali rispetto al totale della consistente rete.

- **ALTRE STRUTTURE (CAP. 95)**

In questo capitolo tradizionalmente vengono imputate le somme necessarie agli interventi di manutenzione o ristrutturazione di locali non imputabili ai capitoli specifici per tipologia di fabbricato. Nel corso del 2024 si prevede di imputare su questo capitolo le spese di investimento per l'installazione di un sistema di videosorveglianza del patrimonio aziendale.

- **GERMOPLASMA OLIVICOLO, FRUTTICOLO, VITICOLO (Capitolo 107)**

Presso l'Azienda Improsta sono stati costituiti un Centro di conservazione per la pre-moltiplicazione e un Centro di moltiplicazione di materiale certificato delle varietà autoctone di olivo della Campania che costituiscono un punto di inizio per la produzione di materiale vegetale certificato dal punto di vista sia genetico che sanitario. Sempre per l'olivo, è presente in azienda un campo di Orientamento Tecnologico e Varietale inizialmente destinato alla dimostrazione delle tecniche di coltivazione degli oliveti. Le superfici di terreno occupate dagli impianti (Germoplasma ed ex-O.T.V.) assommano a circa 8 Ha.

La produzione dell'impianto, tolta quella minima parte eventualmente destinata alla ricerca, a seconda dell'andamento stagionale più o meno favorevole può essere avviata alla trasformazione in olio oppure messa sul mercato come frutto pendente per cui i relativi ricavi sono dati o dalla valorizzazione del prodotto ricevuto o dal corrispettivo del venduto.

Per la frutticoltura in genere si fa, invece, riferimento a diverse attività inizialmente suddivise tra vari ex-progetti: Germoplasma frutticolo, O.T.V. frutticolo, premoltiplicazione, liste varietali, collezione varietale della vite, per una superficie occupata di circa 7 ha. In particolare, sono custoditi, presso l'azienda diverse varietà/cloni, in gran parte autoctone, di specie frutticole (ciliegio, susino, fico, albicocco e vite), che rappresentano per la Regione Campania uno

straordinario patrimonio sia per la salvaguardia della biodiversità che per il rafforzamento della politica di tutela e promozione delle produzioni tipiche. A tal proposito va sottolineato che il CRAA, in qualità di capofila di un partenariato con altri sei soggetti istituzionali, sta portando a compimento il progetto avviato nell'ambito della misura 10.2.1 del PSR – sulla conservazione e valorizzazione delle RGV campane (DiCoVaLe), che ha comportato l'implementazione di collezioni aziendali di legnose da frutto con il completamento dei repertori regionali e la risistemazione di quelle già presenti, nonché la realizzazione di una rete di conservazione delle RGV a rischio estinzione in collaborazione con gli altri partner/partecipanti (Coltivatori custodi, stakeholder).

Una menzione a parte meritano le Screen-house, particolari serre di conservazione e moltiplicazione del materiale di base per il pre-vivaismo delle varietà autoctone campane di olivo ed agrumi (varietà/cloni di limoni di pregio campani). Da verifiche effettuate sulle stesse si è riscontrato che dette Screen-House necessitano di interventi manutentivi, i cui relativi costi sono imputati per questo esercizio nel presente capitolo.

Infine va segnalato che la produzione frutticola, non utilizzabile nei processi di ricerca sopra indicati, viene collocata sul mercato dell'orto-frutta.

- **SMALTIMENTO RIFIUTI (Cap. 118)**

Per la procedura sullo smaltimento dei rifiuti speciali l'Azienda applica il DPR 152/2006, il sistema di tracciabilità SISTRI e la procedura del MUD. Ogni rifiuto aziendale viene analizzato da laboratori idonei per poter attribuire l'esatto codice CER prima di essere smaltito. Nel presente capitolo sono indicati i costi per l'affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti speciali.

- **ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE AGRICOLE (CAP. 171)**

Negli scorsi esercizi si è avviato un importante lavoro di progressiva sostituzione e/o rottamazione dei veicoli più obsoleti (vedasi acquisto di un nuovo carro trincia-miscelatore, di una falciatrice rotatrice, di una motozappatrice). In particolare, nel corso del 2022, l'Azienda si è dotata, di un nuovo Sollevatore Telescopico Weidemann - Mod. 3080LPT, indispensabile per le attività di alimentazione e di pulizia della stalla aziendale.

Nel presente capitolo sono, pertanto, imputate le somme relative alle rate del 2024 del citato mezzo, nonché le somme per ulteriori investimenti volti allo svecchiamento del PMA aziendale.

2) CENTRO DI COSTO: STALLA

- **ALLEVAMENTO BUFALINO - MIGLIORAMENTO PATRIMONIO BUFALINO (CAP. 85 - 137)**

Come già avvenuto negli anni precedenti, si sfrutterà al massimo il principio dell'**auto-provvigionamento** foraggero aziendale: tali produzioni forniscono alimenti dalle proprietà organolettiche e dalla sicurezza sanitaria difficilmente reperibili sul mercato.

Per dare continuità a quanto già fatto nel corso degli ultimi anni, si effettuerà la destagionalizzazione sulla mandria, in modo da distribuire i parti nel corso dell'anno in maniera più funzionale alle esigenze di produzione.

In collaborazione con l'ANASB già attualmente si praticano analisi sul DNA dei capi allevati per identificarne la genealogia. Nel prossimo anno si proseguirà in tal senso. In particolare, si incrementerà il numero di depositi, al fine di accertare la paternità non solo dei maschi destinati alla monta ma anche delle femmine, soprattutto se nate da Inseminazione strumentale, in modo da creare una banca dati del DNA delle bufale Improsta sempre più ricca. A questo si affiancherà la valutazione morfo-funzionale dei soggetti allevati. Una piccola quota si riserva per il miglioramento genetico della mandria e per prove in campo.

Come già effettuato negli anni precedenti saranno attuati piani di inseminazione strumentale, sia con soggetti in prova di progenie, sia con tori già provati, al fine di proseguire con il miglioramento genetico della mandria. È intenzione di aumentare gradualmente la percentuale di bufale da inseminare, in modo da limitare sempre più l'uso dei tori. Inoltre si intende incrementare l'uso di seme sessato, in modo da favorire la nascita di vitelle da destinare a vendita o rimonta interna e contemporaneamente ridurre il numero di maschi da macellare in tenera età.

Le risorse stanziare sui presenti capitoli, pertanto, sono destinate in gran parte al residuo bisogno alimentare della mandria bufalina oltre che ad assicurare le esigenze derivanti dal consumo di prodotti detergenti e sanificanti, integratori da inserire in dieta ed altro materiale di consumo. Nei mesi estivi sarà anche richiesto l'acquisto di alcuni integratori e materie prime per fronteggiare la carenza di alcuni nutrienti nella dieta. Alle spese per l'alimentazione si sommano i costi di esercizio per l'acquisto di materiale di consumo quali: detersivi e detergenti per l'impianto di mungitura farmaci, latte in polvere per i vitelli bufalini, prodotti per il pre e post dipping, guaine e altro materiale di consumo. Accanto a detti costi vi sono, poi, quelli per consulenze specialistiche o servizi quali il medico veterinario (che si occupa dello stato di salute della mandria) e un maniscalco (per effettuare i pareggi funzionali).

- **RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO PALAZZO – CASIOLA (CAP. 96)**

Con l'anno accademico 2019/2020 l'Improsta è diventata un vero e proprio campus universitario in cui si svolge il Corso di Laurea Magistrale residenziale in Precision Livestock Farming. Gli studenti sono ospitati attualmente nella foresteria già esistente in Azienda ubicata nell'edificio denominato "Casioncello".

Gli obiettivi formativi del Corso di studio magistrale in Precision Livestock Farming sono di ottenere professionisti con conoscenze e competenze ingegneristiche, utili a migliorare non solo le produzioni ma anche la salute e il benessere degli animali da reddito, riducendo al minimo gli impatti negativi della produzione zootecnica sull'ambiente ed incrementando la sostenibilità delle filiere, tutto ciò nella tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici, al fine di creare una integrazione tra allevamento e ambiente a supporto delle produzioni territoriali di eccellenza. L'intero percorso di studi è a numero chiuso, svolto in lingua inglese ed in forma residenziale

Al fine di contenere tutti gli studenti previsti si è programmato un importante e ambizioso intervento.

L'ipotesi progettuale si fonda sull'obiettivo di destinare gli edifici denominati "Palazzo" e "Casiola" a sede universitaria. Per ottenere la completa fruibilità dei manufatti, è prioritario un intervento di conservazione della struttura in modo da porre in sicurezza i percorsi e gli spazi di fruizione. L'intero progetto è poi indirizzato al superamento delle cosiddette "barriere architettoniche". A tale scopo sono stati progettati due ascensori che collegano verticalmente i piani dei due edifici. La prospettiva in cui si colloca il progetto è conservativa e, nei limiti di una ragionevole fattibilità tecnica, mira al mantenimento di materiali e concezioni strutturali esistenti. In pratica, si sono progettati interventi volti ad annullare il degrado in corso adottando una metodologia fondata su espedienti tecnici non invasivi, compatibili e conformi alle caratteristiche costruttive delle fabbriche. Tali interventi sono finanziati con risorse POC (cfr. DGR 102/2019). A maggio del 2022 si sono avviati i lavori, che hanno visto nel corso del 2023 l'approvazione di una variante in corso d'opera. Si ritiene che nei primi mesi del 2024 i lavori verranno completati. In questo capitolo sono imputate le somme residue del finanziamento, destinate alle spese per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature;

- **STALLA (Cap. 101)**

In tale capitolo sono indicate le spese riguardanti gli investimenti e gli interventi manutentivi relativi alla struttura della Stalla aziendale.

3) CENTRO DI COSTO: FATTORIE DIDATTICHE

CASIONCELLO (CAP. 98)

Negli ultimi esercizi il Casioncello è stato interessato da una serie di interventi di riqualificazione, volti a renderlo più confortevole per il soggiorno degli studenti. In tale struttura hanno trovato ospitalità sia i tirocinanti della Federico II sia gli iscritti al Corso di Laurea in Zootecnia di Precisione. In questo capitolo sono state previste le somme necessarie per gli eventuali piccoli interventi manutentivi che dovessero rendersi necessari nel corso dell'anno.

• ORGANIZZAZIONE EVENTI E FATTORIE DIDATTICHE (CAP. 105)

Il settore delle fattorie didattiche, dei corsi di formazione e in generale degli eventi aziendali nel 2023 ha segnato un momento di ripartenza dopo l'interruzione, dovuta alle restrizioni Covid. Sulla base delle prenotazioni che stanno già pervenendo agli uffici aziendali, si stima che nel 2024 si potrà, finalmente, tornare a pieno regime.

Su tale capitolo trovano allocazione i costi per le forniture dei materiali di consumo necessari alle fattorie didattiche e per le consulenze specialistiche per l'organizzazione e la divulgazione degli eventi e delle iniziative aziendali.

• GUALANERIA (CAP. 99)

La sala convegni ubicata nell'edificio denominato "Gualaneria", nel corso del 2023 è stata impiegata per lo svolgimento dei corsi in PLF, in attesa della realizzazione delle aule che saranno ubicate nell'edificio denominato "Palazzo". Lo stesso edificio ospita, poi, gli uffici aziendali. Alcune infiltrazioni d'acqua richiedono un intervento manutentivo i cui relativi costi vengono imputati nel presente capitolo.

• SERVIZI RESIDENZIALI (CAP. 189)

In questo capitolo sono ricompresi i costi delle forniture necessarie per ospitare gli studenti del corso di laurea in PLF e i tirocini universitari.

4) CENTRO DI COSTO: SPESE GENERALI

Rientrano in questo settore varie tipologie di costi da individuarsi nelle spese da sostenere per la gestione contabile ed amministrativa, per il funzionamento degli uffici e delle altre strutture aziendali ed in generale, secondo un criterio residuale, nelle spese che non vengono specificatamente imputate ai settori predetti, in quanto di utilizzo o carattere promiscuo. Sono tali le uscite per:

- a. cancelleria (**Cap. 58**);
- b. rimborsi spese e spese di rappresentanza (**Cap. 74**);
- c. ufficio (**Cap. 75**);
- d. utenze elettriche, telefoniche, idriche, ecc (**Cap. 76-77-78**);
- e. gestione contabile – consulenza del lavoro (**Cap. 80**)
- f. servizi da terzi (**Cap. 81**) (E-Procurement, software gestionale aziendale, ecc.);
- g. adempimenti normativi, imposte, tasse e oneri vari (**Cap. 104**);
- h. prestazioni professionali (**Cap. 151**);
- i. adempimenti ai sensi del D.lgs. 81/2008 (**Cap. 156**);
- j. macchine e attrezzature per ufficio (**Cap. 170**);
- k. compensi istituzionali (**Cap. 188**).

CONCLUSIONI


Il presente bilancio di previsione analizza i flussi di entrata e uscite di competenza senza tener conto del movimento dei residui attivi e passivi che si svolgono durante l'esercizio. L'obiettivo, pertanto, di tale bilancio è quello di garantire la congruità delle previsioni di spesa e l'attendibilità delle entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2023;
- della salvaguardia degli equilibri;
- della valutazione delle entrate effettivamente accertabili per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di eventuali prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti regionali;

In definitiva si chiede all'Assemblea di approvare il presente bilancio perché congruo e attendibile nella previsione delle entrate e delle spese di competenza per l'anno 2024.

Eboli, li 29 Dicembre 2023

Il Presidente
Dott. Luca Sgroia



C.R.A.A.
"IMPROSTA"
IL PRESIDENTE
Dott. Luca Sgroia